

Il Presidente della Sezione Civile
della Corte d'Appello di L'Aquila

considerato che la recrudescenza del contagio da COVID 19, da cui è interessata anche la regione Abruzzo, consiglia di ridurre al minimo la presenza degli utenti all'interno del Palazzo di Giustizia;

letta la risoluzione adottata il 24\7\2020 dal Consiglio degli Ordini forensi d'Abruzzo, che consiglia di privilegiare, quando possibile, la forma della trattazione scritta dell'udienza, in applicazione dell'art. 221, comma 4, della l. 77\2020, di conversione del d.l. 34\2020;

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del 14\10\2020, e considerato che risulta composto da un numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni che eccede quelle che potranno essere prese in decisione, per cui è opportuno rinviare sin d'ora quelle in sovrannumero,

DISPONE

che all'udienza del 14\10\2020 vengano trattati in presenza delle parti soltanto i giudizi camerale, quelli fissati per la prima udienza, per l'assunzione della prova orale (n. 651\2015, ruolo Monaco e n. 663\2016, ruolo Iachini), o per il conferimento dell'incarico al c.t.u. (n. 467\2015, Giudice Martini), quelli fissati per la discussione orale (art. 352 c.p.c.), quelli rinviati ai sensi degli artt. 281 sexies, 309 e 348 c.p.c., e le cause di rinvio dalla Cassazione.

Gli utenti avranno accesso al Palazzo di Giustizia solo se muniti di mascherina; e prenderanno posto all'interno dell'aula mantenendo una distanza minima di un metro l'uno dall'altro.

Gel sanificanti saranno disponibili all'ingresso, e negli ambienti del Palazzo.

In relazione a tutte le altre cause, fissate per la precisazione delle conclusioni, l'udienza si terrà in forma scritta, ai sensi dell'art. 83, comma 7, lett. h), del d.l. 28\2020, convertito nella l. 27\2020, e dell'art. 221, comma 4, del d.l. 34\2020, convertito nella l. 77\2020.

Più in particolare, saranno trattati in forma scritta:

i procedimenti n. 718, 719\2016, e n. 1657 e 1664\2018, assegnati al Consigliere Fabrizio;

le cause n. 2251, 2252, 2275\2016, 443, 467, 496, 499, 500, 950, 1010, 1148\2017 n. 190\2018, del Consigliere Filocamo;

le cause n. 808, 2253, 2255, 2286, 2290, 2292, 2305\2016 e n. 538\2017 del Consigliere Iachini;

le cause n. 208, 2259, 2346\2016, n. 100, 256, 325, 461, 650, 664\2017 e n. 396\2018, del Consigliere Fuina;

al Giudice Ausiliario avv. Cerolini sono assegnate le cause n. 806\2015, n. 2319\2016, 591\2017, 599\2017 del ruolo Fabrizio, e n. 390\2017 (ruolo Filocamo);

al Giudice Ausiliario avv. Monaco sono assegnate le cause n. 549\2014, 1262 e 1714\2015, n. 1587 e 2309\2016, l'ultima delle quali del ruolo Filocamo;

al Giudice Ausiliario avv. Martini sono assegnate le cause n. 1356\2014, n. 2333\2016, n. 259 e 273\2017, le ultime tre del ruolo Filocamo;

al Giudice Ausiliario avv. De Falco sono assegnate le cause n. 2328\2016, n. 86, 126, 515, e 605\2017, del ruolo Iachini;

Le altre cause fissate per la precisazione delle conclusioni sono rinviate al 13\1\2021, se iscritte nel 2017, ed al 21\4\2021, se iscritte nel 2018.

La causa n. 468\2018, del dott. Iannaccone, è rinviata al 6\4\2021, posto che quel Giudice non tiene udienza il 14\10\2020.

La Cancelleria provvederà a pubblicare il presente decreto sul sito web della Corte, a comunicarlo al più presto ai difensori delle parti costituite nei processi che saranno trattati in forma scritta, ed ad inserire nel registro informatico di quei procedimenti l'annotazione "trattazione scritta";

ciascuna parte potrà depositare, con modalità telematica, ed entro le ore 11 del giorno dell'udienza, succinte "note di trattazione scritta", contenenti esclusivamente richieste e conclusioni;

potranno inoltre essere allegati nuovi documenti, di cui sia stata impossibile la produzione tempestiva; il mancato deposito delle "note" verrà equiparato, ai fini dell'art. 309 c.p.c., alla mancata partecipazione all'udienza;

la Cancelleria provvederà, nello stesso giorno previsto per l'udienza, ad accettare i depositi telematici relativi alle cause sopra indicate;

entro le ore 11 del giorno successivo, ciascun difensore che abbia depositato le "note" potrà replicare, succintamente, e sempre con modalità telematica, alle istanze ed alle ragioni esposte dalle controparti;

la Cancelleria provvederà, nel minor tempo possibile, ad accettare gli ulteriori depositi telematici;

il collegio, su impulso del relatore, delibererà in camera di consiglio che si terrà "da remoto", mediante l'utilizzazione degli applicativi messi a disposizione dalla DGSIA; il provvedimento sarà comunicato ai difensori con modalità telematica; i termini per gli eventuali adempimenti richiesti dal Collegio decorreranno dalla data di comunicazione della relativa ordinanza.

Si comunichi.

L'Aquila, 17\9\2020.

IL PRESIDENTE

